

## L'Italia

L'Italia è una penisola, bagnata a nord-ovest dal mar Ligure, a ovest dal mar Tirreno, a est dal mar Adriatico e a sud dal mar Ionio. A nord la catena delle Alpi segna il confine con la Francia, la Svizzera, l'Austria e la Slovenia. L'Italia comprende due grandi isole, la Sicilia e la Sardegna, e alcuni arcipelaghi: Toscano, Campano, Eolie, Egadi e Tremiti. Posta nell'emisfero boreale, tra la penisola Iberica e la penisola Balcanica, presenta tre distinte zone climatiche:

- Zona alpina: clima montano, con inverni molto freddi ed estati brevi e fresche;
- Zona padano-appenninica: clima temperato-continentale, con inverni ed estati equilibrati;
- Zona costiera: clima mediterraneo, con inverni miti ed estati calde e ventilate;

Le cime italiane più elevate sono il Monte Bianco 4807 m., la vetta più alta d'Europa, il Monte Rosa 4637 m. e il Gran Paradiso 4061 m., alture appartenenti all'arco alpino, il quale è suddiviso in tre settori:

- Alpi Occidentali: Alpi Marittime (Argentera 3297 m.), Alpi Cozie (Monviso 3841 m.), Alpi Graie (Monte Bianco 4807 m.);
- Alpi Centrali: Alpi Pennine (Monte Rosa 4637 m.), Alpi Lepontine (Monte Leone 3552 m.), Alpi Retiche (Pizzo Bernina 4050 m.);
- Alpi Settentrionali: Alpi Noriche (Grossglockner 3798 m.), Alpi Carniche (Monte Coglians 2780 m.), Alpi Giulie (Monte Tricorno 2863 m.);

La catena appenninica, invece, attraversa la nostra penisola come una spina dorsale, dal Colle di Cadibona, punto di incontro con le Alpi Occidentali, fino a Capo Spartivento, in Calabria, e le sue cime difficilmente superano i 2000 m., infatti la vetta più alta è il Gran Sasso 2912 m., in Abruzzo. Anche gli Appennini si suddividono in tre settori, Settentrionale, Centrale e Meridionale. La superficie del territorio italiano è poco più elevata di 300'000 km<sup>2</sup>, con oltre il 40% collinare, rilievi che non superano i 600 m. di altezza, mentre il restante 23% è occupato da pianure. L'Italia presenta tre tipologie di pianure sul suo territorio:

- Pianura alluvionale: formate dall'accumulo dei detriti trascinati da un fiume, ricordiamo la Pianura Padana, il Campidano Sardo, la Maremma Toscana, l'Agro Pontino in Lazio;
- Pianura di sollevamento: si formano per l'emergere di antichi fondali marini, ricordiamo il Tavoliere delle Puglie;
- Pianura vulcanica: formate dall'accumulo dei detriti di un vulcano, ricordiamo la Pianura Campana e la Pianura di Catania;

Le coste italiane sono in prevalenza basse e sabbiose, tranne che in Liguria, Campania, Calabria e Sardegna, dove troviamo coste alte e rocciose. Per quanto riguarda i fiumi, quelli di origine alpina sono lunghi e con grande portata, poiché alimentati tutto l'anno da piogge, nevi e ghiacciai. Ricordiamo il Po 652 km, fiume più lungo d'Italia, che nasce dal Monviso e sfocia nel mar Adriatico, vi è anche l'Adige, il Brenta, il Piave, il Tagliamento e l'Isonzo. I fiumi appenninici invece, sono alimentati solamente dalle piogge, e si alternano periodi di piena a periodi di secca. In Italia esistono quattro tipologie di laghi:

- Laghi glaciali: vi rientrano i laghi maggiori d'Italia (Garda, Como, Maggiore e Iseo), situati nella fascia prealpina, hanno la tipica forma allungata perché occupano il posto di antichi ghiacciai;
- Laghi vulcanici: situati nel centro Italia, hanno una caratteristica forma circolare, e sono sorti con l'acqua piovana che si è raccolta nei crateri di vulcani spenti (Bolsena e Bracciano);
- Laghi costieri: separati dal mare da una sottile lingua di terra, sono i meno profondi (Lesina e Varano);
- Laghi artificiali: creati dall'uomo attraverso dighe per sfruttare le potenzialità idriche;

Politicamente, diverse regioni come Canton Ticino, Istria, San Marino e Città del Vaticano, pur essendo inclusi nel territorio italiano, non fanno parte del nostro Stato. In Italia ci sono circa 60 milioni di abitanti. La densità di popolazione è molto elevata, mediamente 190 abitanti per chilometro quadrato. Le aree più popolate sono: Milano, Torino, Roma e Napoli. Il tasso di crescita è vicino allo zero, infatti con l'abbassarsi della natalità, il numero degli anziani aumenta, mentre diminuisce quello dei giovani, portando l'età media a 45 anni, e l'aspettativa di vita media pari a 80 anni. Queste informazioni vengono raccolte grazie al censimento demografico effettuato dallo Stato italiano ogni 10 anni dal 1861, ed elaborate dall'Istituto Centrale di Statistica ISTAT. In Italia vivono circa 5 milioni di immigrati, i quali provengono prevalentemente dal continente africano (Libia, Tunisia e Marocco), dalle regioni Balcaniche (Albania e Montenegro), e dai Paesi dell'Europa Orientale (Romania, Polonia e Ucraina). Le minoranze linguistiche ed etniche (albanesi, catalani e croati) devono la loro diffusione alle ondate migratorie degli ultimi anni, così come le differenti professioni religiose (islamismo, buddismo, induismo e ebraismo). Negli ultimi decenni la rete italiana delle comunicazioni si è molto sviluppata. L'Italia ha circa 500'000 km di strade e circa 20'000 km di ferrovie a trazione elettrica sottoutilizzata a vantaggio dei trasporti su gomma. Le principali autostrade trafficate sono:

- A1 Autostrada del Sole (Milano – Napoli) 760 km;
- A2 Autostrada del Mediterraneo (Salerno - Reggio Calabria) 440 km;
- A4 Autostrada Serenissima (Torino – Trieste) 525 km;
- A7 Autostrada dei Fiori o Serravalle (Milano – Genova) 135 km;
- A12 Autostrada Azzurra o Tirrenica (Genova – Roma) 290 km;
- A14 Autostrada Adriatica (Bologna – Taranto) 745 km;

Il trasporto aereo consente di ricoprire distanze medio-lunghe in tempi ridotti. I principali aeroporti italiani sono:

- Aeroporto Internazionale di Roma–Fiumicino "Leonardo da Vinci";
- Aeroporto di Milano – Malpensa;
- Aeroporto di Catania-Fontanarossa "Vincenzo Bellini";
- Aeroporto di Cagliari-Elmas;

Mentre i principali porti sono:

- Porto di Genova;
- Porto di Civitavecchia;
- Porto di Messina;
- Porto di Cagliari;
- Porto di Venezia;
- Porto di Trieste;
- Porto di Livorno;
- Porto di Ancona;